

Aumento del credito a imprese e famiglie, crescono anche i risparmi

I dati del terzo trimestre in provincia di Forlì-Cesena in base ai numeri forniti dalla Banca d'Italia

FORLÌ

Nel terzo trimestre 2021, in provincia di Forlì-Cesena, si registra un aumento del credito complessivo. A spingere la crescita sono sia le imprese, sia le famiglie. Migliora la qualità del credito, con una riduzione del tasso di deterioramento. Continua ad aumentare anche il risparmio finanziario, grazie all'incremento sia dei depositi sia dei titoli a cu-

stodia.

In base ai dati provvisori della Banca d'Italia (Ufficio Ricerca Economica di Bologna), in provincia di Forlì-Cesena, al 30 settembre i prestiti totali ammontano a 11.387 milioni di euro (8,4% dell'Emilia-Romagna), così suddivisi: 60,3% alle imprese, 35,8% alle famiglie e 3,9% ad altri soggetti (società finanziarie, enti pubblici, istituzioni senza scopo di lucro).

Rispetto al 30 settembre 2020 si rileva un incremento dell'1,6% dei prestiti concessi (+2% a livello regionale); nel dettaglio, aumentano i prestiti alle imprese dell'1,1%, grazie al-

la variazione positiva di quelli alle medio-grandi (+1,8%) mentre calano quelli alle imprese piccole (-1,5%). In crescita anche i prestiti verso le famiglie del 4,2%, con una variazione annua che risulta essere la più alta dall'inizio della fase emergenziale. Riguardo ai prestiti alle imprese, si registra un incremento sostanziale verso il macrosettore dei servizi (+7,3%) e, contestualmente, una diminuzione verso il manifatturiero (-2,4%) e le costruzioni (-5,6%). In calo il tasso di deterioramento del credito, inteso come rapporto tra il flusso dei nuovi prestiti deteriorati nel periodo conside-



I dati su crediti e risparmi

rato e l'ammontare dei prestiti non deteriorati alla fine del periodo precedente (calcolato come media annua trimestrale): 1,1% nel terzo trimestre 2021, rispetto al 2,1% fatto segnare nel terzo trimestre 2020. Per ciò che riguarda il risparmio finanziario, in provincia, al 30 settem-

bre l'ammontare risulta di 18.986 milioni di euro (7,4% dell'Emilia-Romagna): il 65,5% è costituito dai depositi bancari, il restante 34,5% dai titoli a custodia. Rispetto al 30 settembre 2020 si riscontra una crescita del risparmio totale, pari a +6,9% (+8% a livello regionale), dovuta all'aumento sia dei depositi (+8,5%) sia degli investimenti in titoli (+4,2%).

Tra il 20 marzo 2020 e il 10 novembre 2021, nella provincia di Forlì-Cesena sono state registrate 21.300 operazioni di finanziamento (9,0% del totale regionale), di cui il 43,7% riferite ai prestiti entro i 30 mila euro, per un importo finanziato pari a 1.956 milioni di euro (92 mila euro come importo finanziato medio). Tali operazioni, nel periodo considerato, sono state pari a 58 ogni 100 imprese attive (59 in Emilia-Romagna, 48 in Italia).